



C. C. NAPOLI
Sabato, 21 luglio 2018

C. C. NAPOLI

Sabato, 21 luglio 2018

C. C. NAPOLI

21/07/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 4	A. A.	
L' olimpionico Maddaloni: «Universiade, meglio Salerno»		1
21/07/2018 Il Roma Pagina 10		
«Ora rischiamo davvero di fare una brutta figura»		2
21/07/2018 Il Roma Pagina 10	ANTONIO SABBATINO	
Universiadi 2019, de Magistris «Non c' è tempo da...		3
21/07/2018 Il Roma Pagina 10		
De Luca: «Adesso dobbiamo andare avanti»		5
21/07/2018 Il Roma Pagina 10		
Nappi: «Lo "sceriffo" vuole portare tutto a Salerno»		6
21/07/2018 Il Roma Pagina 24		
L' Italia passeggia con la Georgia		7
21/07/2018 Il Roma Pagina 24		
Aquachiarà, confermati Tozzi e Ciardi		9
21/07/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 44-45	ANDREA DE PAULI	
SETTEBELLO, 40 GOL PER RIFIATARE		10
21/07/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 41	FRANCO CARRELLA	
L' Italia suona la terza Georgia battuta 14-3		12
21/07/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 41		
Niente Glasgow per la Belmonte Usa: Cox dopata		14



«Ora rischiamo davvero di fare una brutta figura»

NAPOLI. «Sulle Universiadi bisogna dimostrare serietà».

Credo che faremo una magra figura. Se è così, meglio spostarle altrove». È il rischio che ravvisa il maestro Gianni Maddaloni (nella foto), intervenuto sull'argomento a margine della premiazione a Palazzo San Giacomo di alcuni atleti della sua Star Judo Club di Scampia. Il papà di Pino, medaglia d'oro olimpica a Sidney 2000, pone l'accento sulle condizioni di molti impianti sportivi cittadini e regionali in attesa di essere rivalutati per essere poi utilizzati come location delle diverse gare di un evento che continua ad alimentare polemiche e contrapposizioni tra Regione e Comune di Napoli in relazione soprattutto a dove far sorgere il villaggio per i 6000 e passa atleti previsti la prossima estate. «Bisogna essere seri - insiste senza mezzi termini Gianni Maddaloni - lo stadio Collana è chiuso, il Mario Argento è distrutto. Sulla capacità delle strutture sportive in vista delle Universiadi non è che ci creda poi tanto».

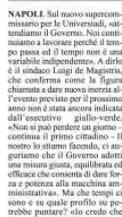
Forse più nel salernitano o in altre città italiane ci sono edifici mai sfruttati ma più adatti. Sarebbe stato il caso di prepararsi molto prima per questa manifestazione e costruire delle strutture per lo sport almeno 10 anni fa. Non dimentichiamoci che stiamo sotto gli occhi del mondo. Fare le Universiadi vuol dire fare cultura, arrivare a casa della gente in tutti i continenti dalla Colombia alla Corea, all'Africa, in Russia». Nel marasma generale legato all'inesorabile avvicinamento dell'evento del 2019, qualcuno proponeva un rinvio, tra questi anche il presidente della Regione Vincenzo De Luca stando ad alcune sue dichiarazioni, o addirittura l'annullamento. Dice Maddaloni: «Noi dobbiamo fare una bella e non una magra figura e per questo io direi di spostarle. Ma, come già detto, si rischia di fare un flop e non ce lo possiamo permettere».

10 ROMA. **napoli** cronaca

Universiadi 2019, de Magistris: «Non c'è tempo da perdere»

«Il Governo vari un provvedimento che dia forza alla macchina organizzativa»

di **Arnaldo Santoro**



Il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris

NAPOLI. Sul nuovo supercommissario per le Universiadi, salutiamo il Governo. Noi continueremo a lavorare perché il tempo passa ed il tempo non è una variabile indipendente. A dirlo è il sindaco Luigi de Magistris, che conferma come la figura chiamata a dare nuova vita all'evento previsto per il prossimo anno non è stata ancora indicata dall'esecutivo - giallo-verde. «Non si può perdere un giorno», continua il primo cittadino - «il nostro lo stiamo facendo, ci auguriamo che il Governo adotti una misura giusta, equilibrata ed efficace che consenta di dare forza e potenza alla macchina amministrativa». Ma che tempi ci sono e su quale profilo si potrebbe puntare? «Io credo che entro fine luglio ci sarà il provvedimento normativo, almeno ora questa l'idea venga fuori dalla cabina di regia. Sul profilo bisogna chiedere al Governo e non a noi», la risposta di de Magistris. Nella stretta amministrativa la giunta intende agli indirizzi dello scrittore e giornalista Roberto Saviano e ex carta bianca del ministro da parte del capo del Viminale Matteo Salvini. «È una cosa brutta e istituzionalmente inusuale», afferma l'ex pm - «Se il ministro, che ha la responsabilità politica ed istituzionale della sicurezza del territorio, sente una sua esigenza di fare un trionfo del genere, almeno utilizzi il buon gusto di non farlo su carta incantata». Saviano e Saviano, regina de Magistris, «hanno ingaggiato un diavolo. Credo ne vedremo ancora perché non che si dicono cose abbastanza viziose». Un passaggio anche sulla lambina rom finta a Roma da un giardiniere e che ora rischia la patata. «C'è un vento brutto nel nostro Paese che non deve mettere radici».

De Napoli, se ne è subito trovato un altro fiasco (il riferimento è all'iniziativa "Aprile i Porti" di giovedì alla Stazione Marittima) fatto di sentimento per cooptare un'Italia cocca e del solito smacco. Nella giornata di giovedì da parte del sindaco. L'ha accusato la giunta di de Magistris risponde così: «Il tempo va affrettato nelle sedi istituzionali. Sul decentramento politico mi intristisco, ma anche logicamente a dir poco non entusiasta. A dirlo il responsabile delle Politiche per il Sud di Forza Italia Severino Nappi, «in questa cosa, come per il resto, richiediamo a De Luca una assunzione di responsabilità e di serietà che finora, anche per le Universiadi, sono mancate». afferma in maniera netta l'opponente del partito di Silvio Berlusconi

Nappi: «Lo "sceriffo" vuole portare tutto a Salerno»

NAPOLI. «Se i veri sulle strutture delle Universiadi erano straripanti a far finire tutto a Salerno, il Presidente De Luca poteva anche dirlo da subito. Leggo e spero non risponda a verità della ipotesi del Villaggio degli atleti su una nave da crociera affacciata al porto di Salerno e, senza aver nulla contro la città di cui De Luca è stato sindaco, la regata non solo una ipotesi

bizzarra, ma anche logicamente a dir poco non entusiasta. A dirlo il responsabile delle Politiche per il Sud di Forza Italia Severino Nappi, «in questa cosa, come per il resto, richiediamo a De Luca una assunzione di responsabilità e di serietà che finora, anche per le Universiadi, sono mancate». afferma in maniera netta l'opponente del partito di Silvio Berlusconi

IL GOVERNATORE: «CI SARÀ UN CAMBIO NEL COMMISSARIAMENTO, IL PRINCIPALE PROBLEMA È STATO RISOLTO» De Luca: «Adesso dobbiamo andare avanti»



Vincenzo De Luca

NAPOLI. «Il sottosegretario Girolamo ci ha assicurato che martedì il Governo deciderà sulle Universiadi di Napoli nel 2019. L'importante è che non toccherà la Mostra d'Oltremare. C'è un cambio nel commissariamento. Il principale problema è stato risolto. Oggi dobbiamo correre. Completare i lavori in corso. Far partire presto i lavori al San Paolo e all'Arlecini». A dirlo Vincenzo De Luca (nella foto), presidente della Regione Campania, nel corso del consueto appuntamento settimanale su Line Tv. «Poi - conclude - bisogna affrontare il piano per la sicurezza, il ruolo dei volontari, con il coinvolgimento delle federazioni sportive. Se non perdiamo tempo, potremo realizzare un bellissimo evento. Sapevo che, anche se

non dovessimo fare nulla, abbiamo investito decine di milioni per rifare decine di impianti in tutta la regione. Ma credo che stiano nelle condizioni, come già emerso nei giorni scorsi sarà presa dal Governo che il quarto titolo andrà anche quello che saranno le linee guida dell'attività che dovrà essere portata avanti. Il tutto senza dimenticare che è iniziato di un mese, dal 19 aprile al 21 maggio, il termine per la consegna degli infornature per le Universiadi così come previsto in una bozza del decreto legge Millegrosi in preparazione a Palazzo Chigi che contiene anche una misura sui criteri universitari del prossimo anno».

lunedì 21 luglio 2018
Roma - Il Giornale di Napoli
www.ilgiornale.it

GIANNI MADDALONI

«Ora rischiamo davvero di fare una brutta figura»



NAPOLI. «Sulle Universiadi bisogna dimostrare serietà. Credo che faremo una magra figura. Se è così, meglio spostarle altrove». È il rischio che ravvisa il maestro Gianni Maddaloni (nella foto), intervenuto sull'argomento a margine della premiazione a Palazzo San Giacomo di alcuni atleti della sua Star Judo Club di Scampia. Il papà di Pino, medaglia d'oro olimpica a Sidney 2000, pone l'accento sulle condizioni di molti impianti sportivi cittadini e regionali in attesa di essere rivalutati per essere poi utilizzati come location delle diverse gare di un evento che continua ad alimentare polemiche e contrapposizioni tra Regione e Comune di Napoli in relazione soprattutto a dove far sorgere il villaggio per i 6000 e passa atleti previsti la prossima estate. «Bisogna essere seri - insiste senza mezzi termini Gianni Maddaloni - lo stadio Collana è chiuso, il Mario Argento è distrutto. Sulla capacità delle strutture sportive in vista delle Universiadi non è che ci creda poi tanto. Forse più nel salernitano o in altre città italiane ci sono edifici mai sfruttati ma più adatti. Sarebbe stato il caso di prepararsi molto prima per questa manifestazione e costruire delle strutture per lo sport almeno 10 anni fa. Non dimentichiamoci che stiamo sotto gli occhi del mondo. Fare le Universiadi vuol dire fare cultura, arrivare a casa della gente in tutti i continenti dalla Colombia alla Corea, all'Africa, in Russia». Nel marasma generale legato all'inesorabile avvicinamento dell'evento del 2019, qualcuno proponeva un rinvio, tra questi anche il presidente della Regione Vincenzo De Luca stando ad alcune sue dichiarazioni, o addirittura l'annullamento. Dice Maddaloni: «Noi dobbiamo fare una bella e non una magra figura e per questo io direi di spostarle. Ma, come già detto, si rischia di fare un flop e non ce lo possiamo permettere».



Universiadi 2019, de Magistris «Non c'è tempo da perdere»

NAPOLI. Sul nuovo supercommissario per le Universiadi, «attendiamo il Governo. Noi continuiamo a lavorare perché il tempo passa ed il tempo non è una variabile indipendente». A dirlo è il sindaco Luigi de Magistris, che conferma come la figura chiamata a dare nuova inerzia all'evento previsto per il prossimo anno non è stata ancora indicata dall'esecutivo giallo-verde.

«Non si può perdere un giorno - continua il primo cittadino - il nostro lo stiamo facendo, ci auguriamo che il Governo adotti una misura giusta, equilibrata ed efficace che consenta di dare forza e potenza alla macchina amministrativa». Ma che tempi ci sono e su quale profilo si potrebbe puntare? «Io credo che entro fine luglio ci sarà il provvedimento normativo, almeno una volta venuta fuori alla cultura di regia. Sul profilo bisogna chiedere al Governo e non a noi», la risposta di de Magistris. Nella stretta attuale si inserisce la querela intentata agli indirizzi dello scrittore e giornalista Roberto Saviano e su carta intestata del ministero da parte del capogruppo del Viminale Matteo Salvini. «È una cosa brutta e istituzionalmente inusuale - afferma l'ex pm - Se il ministro, che ha la responsabilità politica ed istituzionale della sicurezza del quartiere, sente una sua esigenza di fare un'azione del genere, almeno utilizzi il buon gusto di non farlo su carta intestata. Saviano e Saviano, registri de Magistris, «hanno ingaggiato un duello. Credo ne vedremo ancora perché non che si dicono cose abbastanza vivaci. Un passaggio anche sulla bambina rom ferita a Roma da un piombino e che ora rischia la paralisi. «C'è un vento brutto nel nostro Paese che non deve mettere radici. Da Napoli se ne è alzato invece un altro fresco (il riferimento è all'iniziativa "Aprite i Porti" di giovedì alla Stazione Marittima) fatto di sentimento per costruire un'Italia coesa e dal volto umano». Nella giornata di giovedì alcuni presidenti ed esponenti delle Municipalità, come la prima, la settima, l'ottava e la nona, di estrazione politica diversa a quella della maggioranza in consiglio comunale, hanno lanciato l'allarme sulle condizioni di difficoltà economiche e gestionali degli enti di prossimità, parlando della mancata attuazione del decentramento amministrativo e lamentando al contempo presunte «scelte verticistiche» da parte del sindaco. Un' accusa alla quale Luigi de Magistris risponde così: «Il tema va affrontato in un'ottica di sviluppo, non di arretramento. Se non perdiamo tempo, potremo realizzare un bellissimo evento. Sapendo che, anche se



Nappi: «Lo "sceriffo" vuole portare tutto a Salerno»
NAPOLI. «Se i veti sulle strutture delle Universiadi erano strumentali a far finire tutto a Salerno, il Presidente De Luca poteva anche dirlo da subito. Leggo e spero non riprenda a verità della ipotesi del Villaggio degli atleti su una nave da crociera attraccata al porto di Salerno e, senza aver nulla contro la città di cui De Luca è stato sindaco, la ripeto non solo una ipotesi bezzarra, ma anche logicamente e di poco più ottimale». A dirlo il responsabile delle Politiche per il Sud di Forza Italia Severino Nappi. «In questa cosa, come per il resto, ribattiamo a De Luca una assunzione di responsabilità e di verità che finisce, anche per le Universiadi, sono menzogne» afferma il sindaco nella l'espone del partito di Silvio Berlusconi.

IL GOVERNATORE: «CI SARÀ UN CAMBIO NEL COMMISSARIAMENTO, IL PRINCIPALE PROBLEMA È STATO RISOLTO»
De Luca: «Adesso dobbiamo andare avanti»
NAPOLI. «Il sottosegretario Giorgetti ci ha assicurato che martedì il Governo deciderà sulle Universiadi di Napoli nel 2019. L'incertezza è di tipo diverso e di non toccare la Mostra d'Oltremare. Ci sarà un cambio nel commissariamento. Il principale problema è stato risolto. Oggi dobbiamo correre. Completare i lavori in corso. Far partire presto i lavori al San Paolo e all'Anichini. A dirlo il Vicecentro De Luca (nella foto), presidente della Regione Campania, nel corso del consueto appuntamento settimanale su Lira Tv. «Poi - conclude - bisogna affrontare il piano per la sicurezza, il nodo del volontariato, con il coinvolgimento delle federazioni sportive. Se non perdiamo tempo, potremo realizzare un bellissimo evento. Sapendo che, anche se

Da Napoli se ne è alzato invece un altro fresco (il riferimento è all'iniziativa "Aprite i Porti" di giovedì alla Stazione Marittima) fatto di sentimento per costruire un'Italia coesa e dal volto umano». Nella giornata di giovedì alcuni presidenti ed esponenti delle Municipalità, come la prima, la settima, l'ottava e la nona, di estrazione politica diversa a quella della maggioranza in consiglio comunale, hanno lanciato l'allarme sulle condizioni di difficoltà economiche e gestionali degli enti di prossimità, parlando della mancata attuazione del decentramento amministrativo e lamentando al contempo presunte «scelte verticistiche» da parte del sindaco. Un' accusa alla quale Luigi de Magistris risponde così: «Il tema va affrontato in un'ottica di sviluppo, non di arretramento. Se non perdiamo tempo, potremo realizzare un bellissimo evento. Sapendo che, anche se

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017



<-- Segue

affrontato nelle sedi istituzionali. Sul decentramento politico mi trovo assolutamente d' accordo.

Su alcuni aspetti, se vedo la sofferenza in cui versano le Municipalità indicati dagli oppositori politici, mi verrebbe da dire che se alcune funzioni fossero centralizzate avremmo dei servizi migliori per i nostri cittadini. A differenza di quei presidenti di Municipalità, io preferisco non alimentare contrasti politici perché loro sanno perfettamente le difficoltà economiche di Palazzo San Giacomo ed io so perfettamente le loro difficoltà economiche». Perciò «sarebbe più utile per la città unire le forze e non fare polemica politica sulla pelle dei cittadini. È questa la differenza tra noi e loro. Io lavoro per dare forza politica anche alle Municipalità di opposizione e non c' è nessun atteggiamento ondivago a seconda se quell' amministrazione locale appartiene o no alla maggioranza». E, chiosa de Magistris, «vogliamo rivedere alcune cose riguardanti il decentramento amministrativo e funzionali. Alcune cose è bene rimangano al territorio su altre voglio rifletterci un attimo, penso in particolare al verde pubblico dove sarei curioso di vedere come viene impiegato al meglio il personale in alcune Municipalità, comprese quelle dei presidenti che mi hanno attaccato».

ANTONIO SABBATINO



Nappi: «Lo "sceriffo" vuole portare tutto a Salerno»

NAPOLI. «Se i veti sulle strutture delle Universiadi erano strumentali a far finire tutto a Salerno, il Presidente De Luca poteva anche dirlo da subito. Leggo e spero non risponda a verità della ipotesi del Villaggio degli atleti su una nave da crociera attraccata al porto di Salerno e, senza aver nulla contro la città di cui De Luca è stato sindaco, la reputo non solo una ipotesi bizzarra, ma anche logisticamente a dir poco non ottimale». A dirlo il responsabile delle Politiche per il Sud di Forza Italia Severino Nappi. «In questa cosa, come per il resto, richiediamo a De Luca una assunzione di responsabilità e di serietà che finora, anche per le Universiadi, sono mancate» afferma in maniera netta l'esponente del partito di Silvio Berlusconi.

10 ROMA

napoli cronaca

Universiadi 2019, de Magistris: «Non c'è tempo da perdere»

«Il Governo vari un provvedimento che dia forza alla macchina organizzativa»

di **ARMANDO SAVAANO**

NAPOLI. Sul nuovo supercommissario per le Universiadi, sostanziamo il Governo. Noi continuiamo a lavorare perché il tempo passa ed il tempo non è una variabile indipendente. A dirlo è il sindaco Luigi de Magistris, che conferma come la figura chiamata a dare nuova vita all'evento previsto per il prossimo anno non è stata ancora indicata dall'esecutivo - giallo-verde. «Non si può perdere un giorno», continua il primo cittadino. «Il nostro lo stiamo facendo, ci auguriamo che il Governo adotti una misura giusta, equilibrata ed efficace che consenta di dare forza e potenza alla macchina amministrativa». Ma che tempi ci sono e su quale profilo si potrebbe puntare? «Io credo che entro fine luglio ci sarà il provvedimento normativo, almeno ora questa l'idea venga fuori dalla cabina di regia. Sul profilo bisogna chiedere al Governo e non a noi, la risposta di de Magistris, nella stretta amministrativa si inserisce la giunta intesa agli indirizzi dello sceriffo e giornalista Roberto Saviano e su carta intestata del ministro da parte del capo del Viminale Matteo Salvini. «È una cosa brutta e istituzionalmente inusuale», afferma l'ex pm. «Se il ministro, che ha la responsabilità politica ed istituzionale della sicurezza del territorio, sente una sua esigenza di fare un trionfo del genere, almeno utilizzi il buon gusto di non farlo su carta intestata». Saviano e Saviano, regista de Magistris, «hanno ingaggiato un duello. Credo ne vedremo ancora perché non che si dicono cose abbastanza vivaci». Un passaggio anche sulla lambina non finita a Roma da un piombone e che ora rischia la palatia. «C'è un vento brutto nel nostro Paese che non deve mettere radici».



Il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris

De Napoli, se ne è subito trovato un altro fisco (il riferimento è all'iniziativa "Aprile e Prati" di giovedì alla Stazione Marittima) fatto di sentimento per cooptare un'Italia coesa e del volto umano. Nella giornata di giovedì al cuneo presidenziali in esponenti della Municipalità, come la prima settimana, l'etava e la nona, estrazione politica diversa a quella della maggioranza in consiglio comunale, hanno lanciato l'allarme sulle condizioni di difficoltà economiche e gestionali degli enti di provincia, parlando della mancata attuazione del decentramento amministrativo e lamentando al contempo pressanti scelte verticistiche da parte del sindaco. L'accusa alla quale Luigi de Magistris risponde così: «Il tema va affrontato nelle sedi istituzionali. Sul decentramento politico mi intrattengo, ma anche logicamente a dir poco non semplice. A dirlo il responsabile delle Politiche per il Sud di Forza Italia Severino Nappi. «In questa cosa, come per il resto, richiediamo a De Luca una assunzione di responsabilità e di serietà che finora, anche per le Universiadi, sono mancate» afferma in maniera netta l'esponente del partito di Silvio Berlusconi.

Nappi: «Lo "sceriffo" vuole portare tutto a Salerno»

NAPOLI. «Se i veti sulle strutture delle Universiadi erano strumentali a far finire tutto a Salerno, il Presidente De Luca poteva anche dirlo da subito. Leggo e spero non risponda a verità della ipotesi del Villaggio degli atleti su una nave da crociera attraccata al porto di Salerno e, senza aver nulla contro la città di cui De Luca è stato sindaco, la reputo non solo una ipotesi

bizzarra, ma anche logicamente a dir poco non ottimale. A dirlo il responsabile delle Politiche per il Sud di Forza Italia Severino Nappi. «In questa cosa, come per il resto, richiediamo a De Luca una assunzione di responsabilità e di serietà che finora, anche per le Universiadi, sono mancate» afferma in maniera netta l'esponente del partito di Silvio Berlusconi.

IL GOVERNATORE: «CI SARÀ UN CAMBIO NEL COMMISSARIAMENTO, IL PRINCIPALE PROBLEMA È STATO RISOLTO»

De Luca: «Adesso dobbiamo andare avanti»

NAPOLI. «Il sottosegretario Giuglietti ci ha assicurato che il Governo deciderà sulle Universiadi di Napoli nel 2019. L'orientamento è diverso e di non toccare la Mostra d'Oltremare. Ci sarà un cambio nel commissariamento. Il principale problema è stato risolto. Oggi dobbiamo correre. Completare i lavori in corso. Far partire presto i lavori al San Paolo e all'Ateneo». A dirlo Vincenzo De Luca (nella foto), presidente della Regione Campania, nel corso del consueto appuntamento settimanale su L'Espresso. «L'idea è buona e si sta lavorando, il ruolo dei volontari, con il coinvolgimento delle federazioni sportive. Se non perdiamo tempo, potremo realizzare un bellissimo evento. Sapevo che, anche se

non dovessimo fare nulla, abbiamo investito decine di milioni per rifare decine di impianti in tutta la regione. Ma credo che stiano nelle condizioni di svolgere le Universiadi in maniera eccellente». Una decisione, quella relativa al commissariamento, come già emerso nei giorni scorsi sarà presa dal Governo che in questo modo dattoria anche quelle che saranno le linee guida dell'attività che dovrà essere portata avanti. Il tutto senza dimenticare che è iniziato il mese del 30 aprile al 21 maggio, il termine per la consegna delle infrastrutture per le Universiadi così come previsto in una bozza del decreto legge Milleprospere in preparazione a Palazzo Chigi che contiene anche una misura sui ciclisti universitari del prossimo anno.



Vincenzo De Luca

lunedì 21 luglio 2018
Roma - Il Giornale di Napoli
www.ilmattino.net

«Ora rischiamo davvero di fare una brutta figura»

di **GIANNI MADDALONI**

NAPOLI. «Sulle Universiadi bisogna dimostrare serietà. Credo che faremo una magra figura. Se è così, meglio spostarle altrove». È il rischio che corre il ministro Gianfranco Pisano, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, in vista della partenza a Palazzo Chigi di alcuni atleti della sua Star Jumbo Club di Scampia. Il papà di Pino, medaglia d'oro olimpica a Sidney 2000, pone l'accento sulle condizioni di molti impianti sportivi cittadini e regionali in attesa di essere riqualificati per essere poi utilizzati come location delle diverse gare di un evento che continua ad alimentare polemiche e controargomentazioni tra Napoli e Comune di Napoli e relazione soprattutto a dove far sorgere il villaggio per 18000 e passa atleti previsti la prossima estate. «Bisogna essere seri - insiste senza mezzi termini Gianni Maddaloni - lo stadio Colonna è chiuso, il Mario Argento è distrutto. Sulla capacità della struttura sportiva in vista delle Universiadi non si può contare. Forse più nel salernitano o in altre città milanesi ci sono edifici mai sfruttati ma più sicuri. Sarebbe stato il caso di prepararli molto prima per questa manifestazione e costruire delle strutture per lo sport almeno 10 anni fa. Non dimentichiamo che abbiamo sotto gli occhi del mondo. Fare le Universiadi vuol dire fare cultura, arrivare a casa dalla gente in tutti i continenti dalla Colombia alla Corea, all'Africa, in Russia». Nel frattempo è partito il lavoro di riqualificazione legato all'inesorabile avvicinarsi dell'evento del 2019, qualcuno proponeva un rinvio, tra questi anche il presidente della Regione Vincenzo De Luca stando sul sicuro. «L'idea è buona e si sta lavorando, il ruolo dei volontari, con il coinvolgimento delle federazioni sportive. Se non perdiamo tempo, potremo realizzare un bellissimo evento. Sapevo che, anche se



L' Italia passeggia con la Georgia

3 14 GEORGIA: Shublazde, Kavtaradze, Tsrepulia, Imnaishvili, Bitadze, Jelaca, Jakhiaia, Baghaturia, Rurua 2 (1 rig.), Gegelashvili, Magrakvelidze 1, Meskhi, Razmadze. Allenatore: Chomakhidze.

ITALIA: Del Lungo, F. Di Fulvio 2, Molina Rios 2, Figlioli 2 (1 rig.), A. Fondelli, Velotto 2, Renzuto Iodice 1, Gallo, N. Presciutti 2, Bodegas 2, Echenique, Bertoli 1, Nicosia. Allenatore: Campagna.

ARBITRI: Ivanovski (Mne) e Buch (Esp).

NOTE: Espulso con sostituzione Renzuto Iodice (I) a 4'34 del quarto tempo. Uscito per limite di falli Baghaturia (G) a 6'05 del terzo tempo. Ammonito per proteste il coach Chomakhidze (G) BARCELLONA. Tre su tre per l' Italia dei napoletani Velotto, Renzuto Iodice e Bertoli. Il Settebello batte 14-3 la Georgia, archiviando in scioltezza l' ultimo incontro del girone A agli Europei di Barcellona e si concede un turno di riposo prima di rientrare in vasca nei quarti di finale che si disputeranno martedì con la Russia e Francia. Il girone si completa con il portiere romano della Sport Management che dà fatto a Del Lungo sinora sempre presente, e deve subire l' extraman di Rurua il primo gol con l' uomo in più dei caucasici (1/3). Dopo un tempo a secco riprende il break azzurro con Velotto in contropunta, Molina dai due metri (doppietta), Presciutti (doppietta) in più (4/7), e la doppietta Di Fulvio in contro fuga e su rigore che chiude il terzo tempo sull' 11-2. Il divario aumenta con la doppietta di Figlioli e il quinto extraman di Bertoli (5/8), la contropunta di Velotto (doppietta); la seconda superiorità di Magrakvelidze chiude però le ostilità sul 14-3.

LA CRONACA. La partite vive di fiammate come il primo e secondo quarto giocati a sprazzi.

Più vivace la ripresa con il portiere romano della Sport Management che dà fatto a Del Lungo sinora sempre presente, e deve subire l' extraman di Rurua il primo gol con l' uomo in più dei caucasici (1/3). Dopo un tempo a secco riprende il break azzurro con Velotto in contropunta, Molina dai due metri (doppietta), Presciutti (doppietta) in più (4/7), e la doppietta Di Fulvio in contro fuga e su rigore che chiude il terzo tempo sull' 11-2. Il divario aumenta con la doppietta di Figlioli e il quinto extraman di Bertoli (5/8), la contropunta di Velotto (doppietta); la seconda superiorità di Magrakvelidze chiude però le ostilità sul 14-3.

CLASIFICA DEL GIRONE A Italia 9, Ungheria 4, Germania 4, Georgia 0.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

24 DICEMBRE
SPORT

PALLANUOTO - EUROPEI Terzo successo per gli azzurri di Velotto (doppietta), Renzuto Iodice e Bertoli: martedì i quarti

L' Italia passeggia con la Georgia



Alessandro Velotto in azione

a 7'50 del terzo tempo.

BARCELLONA. Tre su tre per l'Italia dei napoletani Velotto, Renzuto Iodice e Bertoli. Il Settebello batte 14-3 la Georgia, archiviando in scioltezza l'ultimo incontro del girone A agli Europei di Barcellona e si concede un turno di riposo prima di rientrare in vasca nei quarti di finale



Alessandro Velotto in azione

a 7'50 del terzo tempo.

BARCELLONA. Tre su tre per l'Italia dei napoletani Velotto, Renzuto Iodice e Bertoli. Il Settebello batte 14-3 la Georgia, archiviando in scioltezza l'ultimo incontro del girone A agli Europei di Barcellona e si concede un turno di riposo prima di rientrare in vasca nei quarti di finale

ciannove tiri avversari. LA CRONACA. La partita vive di fiammate come il primo e secondo quarto giocati a sprazzi. Più vivace la ripresa con il portiere romano della Sport Management che dà fatto a Del Lungo sinora sempre presente, e deve subire l'extraman di Rurua il primo gol con l'uomo in più dei caucasici (1/3). Dopo un tempo a secco riprende il break azzurro con Velotto in contropunta, Molina dai due metri (doppietta), Presciutti (doppietta) in più (4/7), e la doppietta Di Fulvio in contropunta e su rigore che chiude il terzo tempo sull' 11-2. Il divario aumenta con la doppietta di Figlioli e il quinto extraman di Bertoli (5/8), la contropunta di Velotto (doppietta); la seconda superiorità di Magrakvelidze chiude però le ostilità sul 14-3. CLASIFICA DEL GIRONE A Italia 9, Ungheria 4, Germania 4, Georgia 0.

EUROPEI FEMMINILI

Tocca al Setterso, prima la Francia poi testa ai quarti BARCELLONA. Alle 18,30 il Setterso sfida la Francia per l'ultimo match del girone. Solo in serata la nazionale femminile conoscerà l'avversario dei quarti di finale in base ai risultati di Grecia-Giamaica (20/20), e di Spagna-Russia (12) che determineranno la posizione in classifica e l'ingresso con il girone B.

DOLISMO

Tour: super Sagan in volata si prende anche la 13ª tappa VALENCE. I 169,5 chilometri che da Boreo di Oseana portano a Valence (19 tappe) si sono risolti come previsto: la volata. Con quasi tutti gli specialisti ormai fuori dai giochi la punta Peter Sagan, che si tiene sempre più stretta la maglia verde. Oggi la 14ª tappa Sesto-Palù-Trois-Châteaux-Mende sui canali Rai.

FORMULA UNO

Gp Germania, Verstappen show Oggi le qualifiche

HOCKEY HELL

La Formula 1 per la prima volta dal 2016 torna a Hockenheim con Ferrari, Mercedes e Red Bull vicinissime e con temperature ambiente oltre i 50° nelle prime sessioni di prove libere. Verstappen (Red Bull) è stato il più veloce in FP2, grazie al tempo di 1m13,085 ottenuto con P Zern Purje ultraveloci. Oggi si terminano le qualifiche (15) visibili su Sky Sport F1 HD. Domani il Gp (16) su Sky Sport F1 HD.

TENNIS - ATP BASTAD

Fognini conquista la semifinale: alle 13 sfida a Verdasco

BASTAD. Fabio Fognini ha centrato l'ingresso nelle semifinali dello Skistar Swedish Open, torneo ATP 250 con un montepremi di 501.345 euro in corso nella terza terra rossa di Bastad, in Svezia. Il 31enne, numero 15 del ranking mondiale a terra rossa di serie, ha sconfitto per 6-3 6-3 l'argentino Federico Delbonis, numero 97 del ranking. Fognini se la vedrà ora con Fernando Verdasco (oggi alle 13) che ha sconfitto il secondo favorito del seeding, il connazionale Pablo Carrero Busto, per 6-4 6-2.

MONDIALI SCHERMA

Cresce l'attesa per Curatoli, ok Garozzo e Cini



Curatoli

WUXI. La seconda giornata di gara dei Campionati del Mondo Assoluti Wuxi2018 si svolge d'incanto. I due azzurri impegnati sulle pedane cinesi nella fase di qualificazione delle rispettive gare, Chiara Cini ed Enrico Garozzo, sono riusciti a cogliere l'obiettivo di conquistare il pass per approdare al tabellone principale. Nel fioretto femminile, Chiara Cini ha vinto quattro dei sei assalti affrontati nella propria fase a gruppi, ottenendo l'accesso al tabellone principale che le permette di raggiungere le altre azzurre Alice Volpi, Arianna Errigo e Camilla Mancini, già ammesse di diritto al main draw. L'appuntamento con il fioretto è adesso per lunedì. Enrico Garozzo, dopo aver concluso la fase a gruppi con tre vittorie e due sconfitte, ha avuto ragione per 15-9 del danese Jorgensen e poi per 15-7 dello svizzero Alexander Pittet. Cresce l'attesa per l'esordio del napoletano Luca Curatoli, in pedana domani.

L'EVENTO Il maestro Maddaloni: «Spero nell'aiuto delle istituzioni»

Giornata di festa a Palazzo San Giacomo: premiati i 5 campioni della Star Judo Club



I campioni della Star Judo Club

NAPOLI. Dalla periferia, spesso bistrattata ma fucina di incredibili talenti, al centro d'Europa del mondo sportivo. È la meraviglia napoletana con protagonisti i atleti della Star Judo Club di Scampia, gestita dal maestro Gianni Maddaloni. A riceverli il giorno a Palazzo San Giacomo dalle mani del sindaco Luigi de Magistris, dell'assessore allo Sport Ciro Barrella e alle politiche sociali Roberto Giusta, Luigi Irvolino, 20 anni di Scampia, cintura nera di Judo e vincitore di 3 titoli in Italia, 1 Coppa Europa, 2 Campionati italiani, Marlon Esposito, 17enne di Scampia Campionessa Europea di Judo 2016, Vice Campionessa Europea 2017, 3 volte campionessa d'Italia, Giovanni Forno, 18 anni di Colla Anania, cintura nera di Judo da 3ª ai mondiali di Santiago del

I BIANCOBLU I due atleti sono stati blindati sia per l'A2 che per l'U20

Aquachiera, confermati Tozzi e Giardi



Aquachiera

NAPOLI. La Carlipa Yamamay Acquachiera riparte da importanti conferme: quelle dei suoi due giovani atleti d'interesse nazionale. Carteggiati da più società, Emanuele Ciarri e Vincenzo Tozzi, atleti cresciuti nel vivace giovanile acquachieriano, che nella prossima stagione indovineranno la cassetta biancazzurra. Gli protagonisti di un ottimo campionato Under 20 sotto la guida di Paolo Iacovelli, potranno dare un importante contributo nella stessa categoria giovanile anche nella prossima stagione. Queste riconferme sono il primo importante obiettivo raggiunto dal non direttore sportivo Mauro Occhieppo, che in pieno accordo con la politica della società sta lavorando separatamente per rafforzare il settore giovanile dell'Acquachiera. Nei prossimi giorni, inoltre, saranno

EUROPEI FEMMINILI

Tocca al Setterso, prima la Francia poi testa ai quarti BARCELLONA. Alle 18,30 il Setterso sfida la Francia per l'ultimo match del girone. Solo in serata la nazionale femminile conoscerà l'avversario dei quarti di finale in base ai risultati di Grecia-Giamaica (20/20), e di Spagna-Russia (12) che determineranno la posizione in classifica e l'ingresso con il girone B.

DOLISMO

Tour: super Sagan in volata si prende anche la 13ª tappa VALENCE. I 169,5 chilometri che da Boreo di Oseana portano a Valence (19 tappe) si sono risolti come previsto: la volata. Con quasi tutti gli specialisti ormai fuori dai giochi la punta Peter Sagan, che si tiene sempre più stretta la maglia verde. Oggi la 14ª tappa Sesto-Palù-Trois-Châteaux-Mende sui canali Rai.

FORMULA UNO

Gp Germania, Verstappen show Oggi le qualifiche

HOCKEY HELL

La Formula 1 per la prima volta dal 2016 torna a Hockenheim con Ferrari, Mercedes e Red Bull vicinissime e con temperature ambiente oltre i 50° nelle prime sessioni di prove libere. Verstappen (Red Bull) è stato il più veloce in FP2, grazie al tempo di 1m13,085 ottenuto con P Zern Purje ultraveloci. Oggi si terminano le qualifiche (15) visibili su Sky Sport F1 HD. Domani il Gp (16) su Sky Sport F1 HD.

TENNIS - ATP BASTAD

Fognini conquista la semifinale: alle 13 sfida a Verdasco

BASTAD. Fabio Fognini ha centrato l'ingresso nelle semifinali dello Skistar Swedish Open, torneo ATP 250 con un montepremi di 501.345 euro in corso nella terza terra rossa di Bastad, in Svezia. Il 31enne, numero 15 del ranking mondiale a terra rossa di serie, ha sconfitto per 6-3 6-3 l'argentino Federico Delbonis, numero 97 del ranking. Fognini se la vedrà ora con Fernando Verdasco (oggi alle 13) che ha sconfitto il secondo favorito del seeding, il connazionale Pablo Carrero Busto, per 6-4 6-2.



<-- Segue



Aquachiarà, confermati Tozzi e Ciardi

NAPOLI. La Carpisa Yamamay Acquachiarà riparte da importanti conferme: quelle di due dei suoi giovani atleti d'interesse nazionale. Corteggiati da più società, Emanuele Ciardi e Vincenzo Tozzi, atleti cresciuti nel vivaio giovanile acquachiarino, anche nella prossima stagione indosseranno la calottina biancazzurra.

Già protagonisti di un ottimo campionato Under 20 sotto la guida di Paolo Iacovelli, potranno dare un'importante contributo nella stessa categoria giovanile anche nella prossima stagione. Queste riconferme sono il primo importante obiettivo raggiunto dal neo direttore sportivo Mauro Occhiello, che in pieno accordo con la politica della società sta lavorando soprattutto per rafforzare il settore giovanile dell'Acquachiarà. Nei prossimi giorni, inoltre, saranno comunicate le ulteriori conferme oltre che i nomi dei nuovi acquisti che andranno a rinforzare la rosa della prima squadra. Intanto la Carpisa Yamamay Acquachiarà saluta il portiere Andrea Lamoglia, ringraziandolo per il grande contributo che ha dato negli anni. Nella prossima stagione lo ritroverà da avversario: Andrea difenderà i pali del Telimar Palermo in A2.

24 ROMA
SPORT

lunedì 21 luglio 2018
Roma - il Quotidiano di Napoli
www.romasport.it

PALLANUOTO - EUROPEI Terzo successo per gli azzurri di Velotto (doppietta), Renzuto Iodice e Bertoli: martedì i quarti

L'Italia passeggia con la Georgia

GEORGIA
ITALIA 3
14
(0-3, 1-3, 1-5, 1-3)

GEORGIA: Shabladze, Kavradze, Tsepelja, Innashvili, Bidzadze, Jelaca, Jakhua, Baghatina, Roma 2 (1 rig.) Gogolashvili, Magrakvelidze I., Meskhi, Rarmadze. Allenatore: Chomakhidze.

ITALIA: Del Lungo, F. Di Fulvio 2, Molteni, Rota 2, Figlioli 2 (1 rig.), A. Fondelli, Velotto 2, Renzuto Iodice 1, Gallo, N. Prencipati 2, Bologna 2, Schimigoi, Bertoli 1, Nicotri. Allenatore: Caravagnis.

ARRETRATI: Ivanovski (Moro) e Baci (Esp).

NOTE: Espulso con sostituzione Renzuto Iodice (1) a 4'34 del terzo tempo. Uscito per limite di tempo Baghatina (G) a 6'15 del terzo tempo. Ammonito per protesta il coach Chomakhidze (G)



Alessandro Velotto in azione

a 7'50 del terzo tempo.

BARCELONA. Tre su tre per l'Italia dei nazionali Velotto, Renzuto Iodice e Bertoli. Il Settebello batte 14-3 la Georgia, archiviando in scioltezza l'ultimo incontro del girone A agli Europei di Barcellona e si concede un turno di riposo prima di rientrare in vasca nei quarti di finale

che si disputeranno martedì notte tra la Russia e Francia. Il girone si completa con il portogallo 4-4 tra Ungheria e Germania con i magiari secondi per migliore differenza reti. La Georgia è un net allentato che vede esordire nel turno il secondo portiere Nicotri nel terzo tempo e una difesa ancora eccellente che stoppa ben sedici dei diciannove tri avversari.

LACRONACA. La partita vive di fiammate come il primo e secondo questo girone a sproposito. Più vivace la ripresa con il portiere romano della Spina Management che dà fatto a Del Lungo sinora sempre presente, e dove subito l'entusiasmo di Roma il primo gol con l'uomo in più dei crociati (1-3). Dopo un tempo a secco riprende il break azzurro con Velotto in contropiede, Molteni dai due metri (doppietta), Prencipati (doppietta) a più (4-7), e la doppietta Di Fulvio in contropiede e un rigore che sbatte il terzo tempo sull'11-2. Il disastro aumenta con la doppietta di Figlioli e il quinto estraneo di Bertoli (5-8), la contropiede di Velotto (doppietta), la seconda doppietta di Magrakvelidze sbatte però le ostilità sul 14-3.

CLASSIFICA DEL GIRONE A Italia 3, Ungheria 4, Germania 4, Georgia 0.

EUROPEI FEMMINILI
Tocca al Setterso, prima la Francia poi testa ai quarti
BARCELONA. Alle 18,30 il Setterso sfida la Francia per l'ultimo match del girone. Solo in serata la nazionale femminile conoscerà l'avversario dei quarti di finale in base ai risultati di Grecia-Giamaica (20-20), e di Spagna-Russia (12) che determineranno la posizione in classifica e l'ingresso con il girone B.

DOLISMO
Tour: super Sagan in volata si prende anche la 13ª tappa

VALENCE. I 169,5 chilometri che da Bòsses d'Oisans portano a Valence (19ª tappa) si sono risolti come previsto in volata. Con quasi tutti gli specialisti ormai fuori dai giochi la spunta Peter Sagan, che si tiene sempre più stretta la maglia verde. Oggi la 14ª tappa Saint-Paul-Triou-Château-Mende sui canali Rai.

FORMULA UNO
Gp Germania, Verstappen show Oggi le qualifiche

HOCKEY HELL. La Formula 1 per la prima volta dal 2016 torna a Hockenheim con Ferrari, Mercedes e Red Bull vicinissime e con temperature ambiente oltre i 50° nelle prime sessioni di prove libere. Verstappen (Red Bull) è stato il più veloce in FP2, grazie al tempo di 1m13.085 ottenuto con P Zeno Dalmonte. Oggi si terranno le qualifiche (15) visibili su Sky Sport F1 HD. Domani il Gp (15.10) su Sky Sport F1 HD.

TENNIS - ATP BASTAD
Fognini conquista la semifinale: alle 18 sfida a Verdasco

BASTAD. Fabio Fognini ha centrato l'ingresso nelle semifinali dello Skistar Swedish Open, torneo ATP 250 con un montepremi di 501.340 euro in corso nella terza città di Bastad, in Svezia. Il 13enne, numero 15 del ranking mondiale a terza testa di serie, ha sconfitto per 6-4 6-3 l'argentino Federico Delbonis, numero 97 del ranking. Fognini se la vedrà ora con Fernando Verdasco (oggi alle 18) che ha sconfitto il secondo favorito del seeding, il connazionale Pablo Carrero Buzna, per 6-4 6-2.

MONDIALI SCHERMA Cresce l'attesa per Curatoli, ok Garozzo e Cini



WUXI. La seconda giornata di gara del Campionato del Mondo Assoluti Wuxi 2018 si svolge a Wuxi, in Cina. I due azzurri impegnati sulle pedane cinesi nella fase di qualificazione delle rispettive gare, Chiara Cini ed Enrico Garozzo, sono riusciti a cogliere l'obiettivo di conquistare il pass per approdare al tabellone principale. Nel fioretto femminile, Chiara Cini ha vinto quattro dei sei assalti affrontati nella propria fase a girone, ottenendo l'accesso al tabellone principale che le permette di raggiungere le altre azzurre Alice Volpi, Arianna Errigo e Camilla Mancini, già ammesse di diritto al main draw.

L'appuntamento con il fioretto è adesso per lunedì. Enrico Garozzo, dopo aver concluso la fase a girone con tre vittorie e due sconfitte, ha avuto ragione per 15-9 del danese Jørgensen e poi per 15-7 dello svizzero Alexandre Pittet. Cresce l'attesa per l'esordio del napoletano Luca Curatoli, in attesa domani.

L'EVENTO Il maestro Maddaloni: «Spero nell'aiuto delle istituzioni» Giornata di festa a Palazzo San Giacomo: premiati i 5 campioni della Star Judo Club

NAPOLI. Dalla periferia, spesso bisbetizzata ma fucina di incredibili talenti, al vertice d'Europa e del mondo sportivo. È la meraviglia in parabola con protagonisti atleti della Star Judo Club di Scampia, gestita dal maestro Gianni Maddaloni. A riceverlo è il premio a Palazzo San Giacomo dalle mani del sindaco Luigi de Magistris, dell'assessore allo Sport Ciro Barrella e alle politiche sociali Roberto Giusta, Luigi Iovanni, 20 anni di Scampia, cintura nera di Judo e vincitore di 3 titoli in Italia, 1 Coppa Europa, Campioni italiani, Mariotti Esposito, 17enne di Scampia Campionesse Europea di Judo 2018, Vice Campionesse Europea 2017, 3 volte campionessa d'Italia, Giovanni Forno, 18 anni dai Colli Aninei, cintura nera di Judo 3ª ai mondiali di Santiago del

Cile, Vice Campionesse d'Europa, Campionesse d'Italia, Susy Scuto Campionesse Italia di Judo 2018, Iovanni in Russia e il 21enne Francesco Iacovangelo, da Scampia, Vincitore Campionato italiano 2018 di Kick Boxing. I giovani atleti, avvezzi a tutte le possibilità di far parte della spedizione italiana alle Olimpiadi del 2020 di Tokio, «Dobbiano maturare ma noi ed il fondamento sportivo le parole del maestro Maddaloni che parla della difficoltà economica della sua palestra, «Ho una bolletta da pagare per migliaia e migliaia di euro ma i soldi non ci sono. Il paese se li avesse, li spenderebbe per dare la

paghetta ai figli dei detenuti e per i ragazzi disgiunti per farli crescere. Spero nell'aiuto delle istituzioni e anche del Comune, pur sapendo la difficoltà economica che in cui versa». Per il sindaco de Magistris significa una vittoria della città. Quando sei campione a Napoli sei campione più volte e dalle periferie molto spesso nascono i nomi più grandi italiani. Siamo noi a ringraziare questi ragazzi per quello che fanno nello sport. Anna Sannarò

I BIANCOBLU I due atleti sono stati blindati sia per l'A2 che per l'U20 Acquachiarà, confermati Tozzi e Ciardi



NAPOLI. La Carpisa Yamamay Acquachiarà riparte da importanti conferme: quelle di due dei suoi giovani atleti d'interesse nazionale. Corteggiati da più società, Emanuele Ciardi e Vincenzo Tozzi, atleti cresciuti nel vivaio giovanile acquachiarino, anche nella prossima stagione indosseranno la calottina biancazzurra.

Ciardi e Tozzi sono stati blindati sia per l'A2 che per l'U20 Acquachiarà, confermati Tozzi e Ciardi. Ciardi e Tozzi sono stati blindati sia per l'A2 che per l'U20 Acquachiarà, confermati Tozzi e Ciardi. Ciardi e Tozzi sono stati blindati sia per l'A2 che per l'U20 Acquachiarà, confermati Tozzi e Ciardi.

comunicare le ulteriori conferme oltre che i nomi dei nuovi acquisti che andranno a rinforzare la rosa della prima squadra. Intanto la Carpisa Yamamay Acquachiarà saluta il portiere Andrea Lamoglia, ringraziandolo per il grande contributo che ha dato negli anni. Nella prossima stagione lo ritroverà da avversario: Andrea difenderà i pali del Telimar Palermo in A2.



SETTEBELLO, 40 GOL PER RIFIATARE

Prima parte del piano perfettamente riuscita per il Settebello di Sandro Campagna, che dopo aver battuto la Germania e aver superato con autorevolezza i vicecampioni del mondo dell'Ungheria, nello scontro che di fatto ha deciso le sorti del girone, completa l'opera superando in scioltezza anche la Georgia, con un largo 14-3. Si completa, così, una prima fase impeccabile per gli azzurri, che si chiude con ben 40 gol all'attivo contro i 9 incassati, e soprattutto con la qualificazione diretta ai quarti, che ora permette a capitano Figlioli e compagni di rifiatarsi per tre giorni prima di rientrare in scena, martedì.

IMPLACABILI. Neanche trenta secondi, e l'Italia è già avanti proprio con Figlioli, che non lascia scampo all'estremo difensore Shubladze, che un giro di lancette dopo deve arrendersi anche a Bodegas.

Sul finale della frazione, il tris di Presciutti. Stesso copione anche nel secondo quarto, che si apre subito con il gol di Renzuto Iodice, imitato, poi, ancora a Bodegas e da Molina Rios. Parziale di 6-0, esattamente come accaduto due giorni prima contro la più competitiva Ungheria.

Per interrompere il monologo azzurro ci vuole un rigore, trasformato da Rurua. Dopo la pausa, Campagna decide di far rifiatarsi il portiere titolare Del Lungo, finora sempre in vasca, per far posto al secondo Nicosia. Alla ripresa, Rurua completa la sua doppietta, ma scatena la rabbiosa risposta degli azzurri, che insaccano cinque reti. Sullo slancio il Settebello chiude sul 3-1 anche l'ultimo quarto, per il 14-3 finale.

DRITTI AI QUARTI. Piena soddisfazione per il c.t. azzurro.

«La partenza è stata buona.

Ci siamo portati subito sul 3-0, poi addirittura sul 6-0.

A quel punto ci siamo un po' impigriti in attacco, anche se ci può stare» la prima riflessione di Campagna. «Ci siamo parlati e ho chiesto ai ragazzi di allenare l'intensità, perché ora staremo fermi quattro giorni, che è positivo per recuperare le energie mentali, ma può nascondere delle insidie a livello fisico. Di lì in avanti siamo tornati belli sciolti e abbiamo dato vita a un paio di giocate davvero buone». Sollevato e contento anche Zeno Bertoli. «Il risultato poteva sembrare scontato, ma non è stato così. Ci abbiamo dovuto mettere cuore e intensità. Il c.t. è bravissimo a tenerci sempre sulla corda e a farci rendere al meglio. Ora dobbiamo recuperare le energie per farci trovare al meglio per i quarti».

BRITISH OPEN
Nel secondo giro a Carnoustie l'azzurro cede nel finale
MOLINARI, LA 17 PORTA SFORTUNA
Parsi due colpi in una buca sola: addio sogni? «Andavo bene, ma questo è il golfo»

GOLF
OLIMPIADI Proposta 24 anni dopo Pescarite
BACH VUOLE MALAGO MEMBRO CIO

PALLANUOTO Europei: gli azzurri chiudono primi il girone
SETTEBELLO, 40 GOL PER RIFIATARE

SCHERMA
MONTANO FA 13
«IO QUI IMITANDO VEZZALI E TOMBA»
«Vincere da papà? Se Vale c'è riuscita da mamma... Il mio idolo era Alberto: ho cercato di seguirlo, con qualche fesseria in meno»

SCHERMA
MONTANO FA 13
«IO QUI IMITANDO VEZZALI E TOMBA»
«Vincere da papà? Se Vale c'è riuscita da mamma... Il mio idolo era Alberto: ho cercato di seguirlo, con qualche fesseria in meno»

MONDIALI IN CHINA
«PER ME C'È STATA BELLA LA SCHERMA...»
«COSA PARLO DA GRANDE? CI SARANNO MONTA, OIA PENSO SOLO ALLO SPORT»

LA SCHERMA
FIGLIOLE INNOTI
DANTE, VANTO
SINDO RESATI

ASSISTENTI
QUALI PICATI
ANCHE LA CONE
ENRICO GARZIO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017



<-- Segue

Che l' Italia giocherà contro Russia o Francia.

ANDREA DE PAULI

<-- Segue

Croazia 9; Grecia 6; Olanda 3; Turchia 0. Gir. D: Serbia-Slovacchia 13-5, Russia-Romania 12-7.

Clas.: Serbia 9; Russia 6; Romania 3; Slovacchia 0. Ottavi (domani): Ungheria-Olanda (vincente contro Serbia), Germania-Grecia (Spagna), Montenegro-Romania (Croazia), Francia-Russia (Italia).

DONNE - 5a g. Gir. A: Israele-Croazia (17), Francia-Italia (18.30, dir. RaiSport), Grecia-Olanda (20.30).
Clas.

: Grecia 12; Olanda 10; Italia 7; Francia 6; Israele, Croazia 0. Gir. B: Serbia-Turchia (14), Ungheria-Germania (15.30), Spagna-Russia (22, dir. RaiSport). Clas.: Spagna 12; Ungheria, Russia 9; Germania 6; Serbia, Turchia 0.

FORMULA Ai quarti le prime 4 di ciascun girone (prime contro quarte, seconde contro terze).

FRANCO CARRELLA



Niente Glasgow per la Belmonte Usa: Cox dopata

Gli Europei perdono l'olimpionica spagnola Mireia Belmonte, che soffre di vertigini (4 medaglie ai Mediterranei). Il bronzo olimpico americano Caroline Burckle accusa gli allenatori Bob Bowman (mentore di Phelps) e Sean Hutchison (già nel caso molestie Kukors) di aver ricevuto messaggi «aggressivi» e «inappropriati». Sospesa 2 anni per doping (trimetazidina) Madisyn Cox (Usa). A Berlino, 100 sl Wierling 48"89, 800 Wellbrock 7'51"58, 100 ra Imoudu 1'00"66, 400 mx Klenz 4'18"68; donne, 100 sl Bruhn 54"13. A Edmonton (Can), 100 sl Oleksiak 54"75, 100 do Masse 59"05.

TERZO TEMPO

L'Italia suona la terza Georgia battuta 14-3

FRANCE CARRELLA
FRANCIA IN RIVALUTAZIONE. **TERZO TEMPO** L'ITALIA SUONA LA TERZA. GEORGIA BATTUTA 14-3. **FRANCE CARRELLA** IN RIVALUTAZIONE. **TERZO TEMPO** L'ITALIA SUONA LA TERZA. GEORGIA BATTUTA 14-3. **FRANCE CARRELLA** IN RIVALUTAZIONE. **TERZO TEMPO** L'ITALIA SUONA LA TERZA. GEORGIA BATTUTA 14-3.



Valentino Gallo, 23 anni

non è stato opportuno, ma alla fine siamo ugualmente nella gara del campionato che ci aspetta. Ci sono giocatori come Gallo, che è un attaccante, e altri che sono più difensivi. Ma il fatto è che abbiamo un'ottima squadra e siamo pronti per il campionato. Ci sono giocatori come Gallo, che è un attaccante, e altri che sono più difensivi. Ma il fatto è che abbiamo un'ottima squadra e siamo pronti per il campionato.

GAZZANews

EUROPEI
Europei: Lupo-Nicolai k.o. Azzurri fuori ai sedicesimi. **EUROPEI** Europei: Lupo-Nicolai k.o. Azzurri fuori ai sedicesimi. **EUROPEI** Europei: Lupo-Nicolai k.o. Azzurri fuori ai sedicesimi.

BOKE / MANGIACAPRE

BOKE / MANGIACAPRE Massimi leggeri Stasera in 40.000 per Gassiev-Uyuk. **BOKE / MANGIACAPRE** Massimi leggeri Stasera in 40.000 per Gassiev-Uyuk.



Vicenzo Mangiacapre

BOKE / A.MOSSA

BOKE / A.MOSSA Massimi leggeri Stasera in 40.000 per Gassiev-Uyuk. **BOKE / A.MOSSA** Massimi leggeri Stasera in 40.000 per Gassiev-Uyuk.

Dovizioso accende il weekend Ducati: 15mila in parata

Alta festa dello sport, i tifosi dietro ai piloti fino a Rimini. E oggi c'è la Race of Champions.

Il 1° del 2018 è stato un anno di grandi successi per la Ducati. Dovizioso ha vinto il campionato del mondo, e oggi c'è la Race of Champions. Il 1° del 2018 è stato un anno di grandi successi per la Ducati. Dovizioso ha vinto il campionato del mondo, e oggi c'è la Race of Champions.

MONDIALI CRIBATI

MONDIALI CRIBATI Mondiali donne: domani alle 12 c'è l'Italia-Cina. **MONDIALI CRIBATI** Mondiali donne: domani alle 12 c'è l'Italia-Cina.

NUOTO

NUOTO Niente Glasgow per la Belmonte Usa: Cox dopata. **NUOTO** Niente Glasgow per la Belmonte Usa: Cox dopata.

GIUGO

GIUGO Mondiale Seven A San Francisco con 24 Nazioni. **GIUGO** Mondiale Seven A San Francisco con 24 Nazioni.